

ANALISI DEI DATI:

Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione dei dati, da fonte ATERSIR, relativi ad alcuni indicatori in merito all'anno 2021 relativi al Comune di Ferrara e delle medie della Regione Emilia Romagna:

Indicatore	Comune di Ferrara Sistema attuale	Dati medi Regione Emilia Romagna
Percentuale raccolta differenziata	87.28%	72%
Tariffa rifiuti per abitante equivalente	117,69 €	111,48 €
Raccolta differenziata (kg) per abitante equivalente	311,80	269,28
Rifiuti Solidi Urbani (kg) per abitante equivalente	357,24	376,08
Rifiuti indifferenziati (kg) per abitante residente	77,75	183,39
Rifiuti indifferenziati (kg) per abitante equivalente	45,44	106,80

L'analisi mette in evidenza, come, nei diversi indicatori, il Comune di Ferrara nell'attuale scenario sia caratterizzati da performances ambientali sopra la media regionale nella % di RD (raccolta differenziata), RD/t (per abitante equivalente)¹ e RSU/t (per abitante equivalente).

Il dato della tariffa rifiuti per abitante equivalente per il Comune di Ferrara è pari ad € 117,69 ed è al di sopra della media regionale di € 111,48 ma inferiore al dato relativo ad altri territori della Regione.

Anche il dato di RD prodotti per abitante equivalente è in linea con il dato regionale: il Comune di Ferrara produce 357,24 kg di RD per abitante equivalente mentre il dato regionale è di 376,08 kg.

Il quantitativo di Rifiuti indifferenziati per abitante residente pari a 77,75 kg e per abitante equivalente 45,44 kg risultano inferiori rispetto alla media regionale rispettivamente pari a 183,39 kg e 106,80 kg.

SCENARI ANALIZZATI DALLO STUDIO:

Gli scenari analizzati sono stati tre:

1. Gestione del servizio da parte di una società esterna, individuata da parte di ATERSIR dopo procedura di gara ai sensi della normativa vigente, con sistema di raccolta a porta a porta;
2. Gestione del servizio da parte di una società in house con sistema di raccolta a porta a porta;
3. Gestione del servizio da parte di una società in house con sistema di raccolta misto (cassonetti stradali con carta di accesso e porta a porta);

SINTESI DEI RISULTATI OTTENUTI DALLO STUDIO:

In termini economici nei tre diversi scenari sopra indicati vengono di seguito riportati:

1. Il costo complessivo del Piano Economico Finanziario di un Sistema di Gestione Rifiuti Urbani, secondo un modello Porta a Porta spinto ad invarianza di assetto organizzativo-societario porterebbe ad un incremento stimato di circa il 7% rispetto all'attuale servizio in modalità mista;
2. Il costo complessivo del Piano Economico Finanziario di un Sistema di Gestione Rifiuti Urbani, secondo un modello Porta a Porta spinto, in ipotesi di gestione in-house porterebbe

¹ Per la definizione di abitante equivalente si veda quanto indicato nel paragrafo Definizioni della presente relazione.

una maggiorazione di costo complessivo in termini percentuali di circa il 10% rispetto all'attuale servizio in modalità mista;

3. Il costo complessivo del Piano Economico Finanziario di un Sistema di Gestione Rifiuti Urbani, secondo un sistema di raccolta misto, in ipotesi di gestione in-house porterebbe una maggiorazione di costo complessivo in termini percentuali di circa il 3% rispetto all'attuale servizio in modalità mista;

Un'attenta analisi è stata riservata anche al Fabbisogno finanziario complessivo e fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda il fabbisogno finanziario complessivo è stato calcolato un importo minimo pari a 13,5 milioni di € e un importo massimo pari a 15,8 milioni € questi rappresentano i costi considerati necessari per permettere l'avvio operativo della gestione che devono essere nella disponibilità dell'Amministrazione.

Si è proceduti ad ipotizzare le diverse fonti di finanziamento di tali importi che, sulla base di standard di settore e principi di sostenibilità finanziaria, si è ipotizzato un rapporto fra equity e debito pari a 33/67, ovvero 33,33% dell'importo finanziato tramite mezzi propri, a carico del bilancio comunale nella parte Investimenti, e il 66,67% dell'importo tramite indebitamento bancario.

Sulla base di tali indicazioni l'importo a carico del solo Bilancio del Comune risulta essere variabile da 4,4 milioni di € a 5,2 milioni di €, la restante parte dell'investimento iniziale dovrà essere acquisito tramite ricorso all'indebitamento bancario a breve e a lungo termine.